

della Visita Pastorale

DOMENICA 14 GENNAIO ORE 15.30 IN CONCATTEDRALE S. MARCO

"Oggi devo fermarmi a Casa tua" si comincia dalla città capoluogo



Giovedì 18 gennaio ore 20.30

Il Vescovo alle 20.30 incontra il Consiglio di Unità Pastorale di Pordenone Centro (San Marco - Oratorio). L'intento è incoraggiare i consigli pastorali (sacerdoti, religiosi, rappresentanti), affidando loro il compito di regia pastorale.

La visita pastorale inizia con la celebrazione della "Liturgia della Parola", domenica 14 gennaio, alle 15.30 nel duomo concattedrale di San Marco, in Pordenone, presieduta dal vescovo Giuseppe Pellegrini.

All'incontro sono attesi tutti gli operatori pastorali e i fedeli che desiderano condividere un momento di fede con il Vescovo Pellegrini, provenienti dalla forania di Pordenone che, geograficamente parlando, riguarda il territorio del Comune di Pordenone e di Cordenons, con una ventina di parrocchie che costituiscono quest'area. I canti saranno proposti dai "Pueri e Juvenes Cantores", guidati dalla maestra Laura Crosato. Già il canto d'inizio della celebrazione aiuta a cogliere lo spirito dell'appuntamento: "Ecco il tuo posto, vieni a sederti fra noi". E' un invito a sentirsi chiesa che accoglie e condivide.

Prima dell'omelia viene proposto il canto: "O Signore fa di me uno strumento": è la dichiarazione di mettere da parte il protagonismo personale e condividere la gioia di operare tutti per una causa comune.

Inno

*Signore Gesù
noi siamo preziosi ai tuoi
occhi, visita i nostri cuori
perché cantino Gioia.
Ti accogliamo
Signore Gesù
sei la speranza per il
futuro
Tu nutri i cuori nella
famiglia
doni la forza nel tuo
Amore*

La confessione di fede, con "Credo, credo Domine", proietterà tutta l'assemblea in una dimensione di trascendenza.

Una fede vissuta sulla propria pelle, resa attuale dalla figura del Beato Odorico, ricordato con un inno a lui dedicato. Al termine della celebrazione solista e assemblea dichiareranno la propria volontà di impegnarsi all'edificazione della Comunità col canto: "Annunceremo il tuo Regno Signor".

Leo Collin

PORDENONE Beato Odorico: nel 1973 il decreto istitutivo

Breve storia della nascita delle parrocchie cittadine

La visita Pastorale del vescovo di Concordia Pordenone, Giuseppe Pellegrini, ha inizio dalla Forania di Pordenone, domenica 14 gennaio.

Il primitivo nome della diocesi era "Concordia", nel 1971 le è stato affiancato quello della città del Noncello. La diocesi è diventata così "Concordia - Pordenone", con successivo trasferimento della sede vescovile da Portogruaro a Pordenone ed erezione della concattedrale di S. Marco, nel 1974.

A Pordenone nel 1956, quando il vescovo De Zanche fece in città la seconda visita pastorale, le parrocchie erano sei, S. Marco e S. Giorgio in centro città, Torre, Roraigrande, Villanova e Vallenoncello nelle frazioni periferiche.

Fu il vescovo De Zanche ad avvertire la necessità di nuove parrocchie per una città in forte espansione. Erano gli anni del grande sviluppo industriale. Nella relazione scritta dal Vescovo in visita alla parrocchia di S. Giorgio, relazione conservata con tutte quelle relative alla visita presso l'Archivio diocesano, De Zanche scrive: "La parrocchia è assai vasta e popolata; in continuo aumento per la costruzione di nuove case e l'immigrazione di nuove famiglie. Alcune case a nord distano dalla Chiesa Parrocchiale oltre 6 Km. **Si dovrà provvedere costituire almeno due nuove Parrocchie nelle località: Comina e Cappuccini e fra non molto anche una terza in viale della Libertà.** Per la Comina è già provveduto

l'acquisto del terreno della nuova chiesa, casa canonica, etc. Si possono distinguere tre zone: il centro abitato in gran parte da commercianti, industriali, artigiani, professionisti; la zona militare: caserme e oltre un centinaio di famiglie di Ufficiali e Sottufficiali che continuamente si spostano e poco conoscono la Parrocchia; la periferia abitata in massima parte da operai e da pochi agricoltori. Per il vasto territorio, per il numero e la diversità della popolazione è assai scarsa l'assistenza del clero in cura d'anime: Parroco e un solo Cooperatore. Qualche aiuto per le confessioni, predicazione e celebrazione di S. Messe si ha dai professori del Seminario e dai Salesiani, ma nessun aiuto dal clero per l'organizzazione della Dottrina".

Da quel 1956 sono sorte in città ben 9 parrocchie. Le elenchiamo in ordine temporale di decreto di costituzione vescovile: 1957 S. Giuseppe (Borgomeduna), 1959 Sacro Cuore (località Comina bassa), 1960 S. Francesco, 1961 Immacolata, 1966 Madonna delle Grazie, 1969 S. Giovanni Bosco, 1970 Sant'Agostino, 1972 Cristo re, 1973 Beato Odorico. Questi dati ci aiutano a comprendere lo sviluppo strutturale cittadino in ambito ecclesiastico, conseguente a quello demografico, a partire dalla seconda metà del secolo scorso, a conoscere la motivazione di ben 9 nuove parrocchie in soli 17 anni.

Maria Luisa Gaspardo Agosti



Fu il vescovo De Zanche che sentì il bisogno di accrescere il numero delle parrocchie di una Pordenone in piena fase espansiva industriale

Calendario

Forania di Pordenone
gennaio-maggio 2018

Unità pastorale di Pordenone Nord
(BMV delle Grazie, Cristo Re, S. Giuseppe, Vallenoncello e Villanova)

Unità pastorale di Pordenone Centro
(Beato Odorico, S. Francesco, S. Giorgio, S. Giovanni Bosco, S. Marco)

Unità pastorale di Pordenone Sud
(Immacolata Concezione, Sacro Cuore, Sant'Agostino, Ss. ilario e Taziano, San Lorenzo)

Unità pastorale di Cordenons
(S. Maria Maggiore, S. Pietro, S. Antonio abate, S. Giovanna D'Arco)



Preghiera per la Visita Pastorale

Padre buono, ascolta La preghiera che ti rivolgiamo nell'attesa di incontrare il nostro vescovo Giuseppe che entra nelle nostre case e viene a visitarci nel tuo nome.

Gesù buon Pastore, benedici il suo cammino perché egli, che viene a consolare i nostri cuori e a confermare la nostra fede, sia testimone gioioso della tua presenza, messaggero della tua misericordia.

Il tuo Santo Spirito risvegli in tutti noi la grazia del battesimo riaccenda la passione per l'annuncio del Vangelo, ravvivi l'amore per la Chiesa.

Vieni, o Signore Le nostre chiese, le nostre case E soprattutto i nostri cuori con gioia si aprano all'incontro con Te.

Vergine Santa, intrepida sotto la croce e orante nel cenacolo, accompagna con la tua materna bontà il nostro cammino di fede, speranza e carità ci aiutino i nostri santi patroni Stefano, Marco e i santi Martiri Concordiesi.

Amen